



## **BANDO RICERCA PNRR - Rome Technopole e Centri Nazionali**

### **LA RETTRICE**

VISTO che in data 30 dicembre 2021 è stato pubblicato dal M.U.R. l'Avviso pubblico 3277 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" (di seguito "Avviso") nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU;

VISTO il Decreto del 23 giugno 2022 prot. n. 105, con cui viene ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024, presentato da Sapienza Università di Roma e relativi allegati, ivi compreso l'allegato D "Disciplinare di concessione delle agevolazioni" previsti mediante la sottoscrizione dell'atto d'obbligo tra la Fondazione Rome Technopole ed il MUR, n. repertorio 2930 del 4 agosto 2022;

VISTO l'Avviso pubblico del M.U.R. decreto n. 3138 del 16 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies, che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale 31 marzo 2022, n. 548, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte e la successiva nota del 4 aprile 2022, n. 5669 con il quale il M.U.R. ha comunicato gli esiti dell'ammissione e richiesto la proposta integrale;

VISTO che Sapienza partecipa al partenariato dei soggetti attuatori del progetto Centri Nazionali, in forza dei decreti di concessione delle agevolazioni finanziarie, di

seguito elencati: Decreto Direttoriale n. 1031 del 17-06-2022 per il CN1, Decreto Direttoriale n. 1032 del 17-06-2022 per il CN2 , Decreto Direttoriale n. 1035 del 17-06-2022 CN3, Decreto Direttoriale n. 1033 del 17-06-2022 CN4, Decreto Direttoriale n. 1034 del 17-06-2022 CN5;

VISTO che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito degli investimenti 1.4 e 1.5 del PNRR - Missione 4 - Componente 2, devono prevedere il rispetto delle indicazioni contenute nella "Guida DNSH";

VISTO che "Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile." così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono quelli di favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca, sostenere le attività di ricerca di eccellenza e assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari;

VISTI i piani delle milestone e di erogazione dei finanziamenti di cui ai decreti di seguito elencati: Decreto Direttoriale n. 1031 del 17-06-2022 per il CN1 (CUP: B83C22002940006), Decreto Direttoriale n. 1032 del 17-06-2022 per il CN2 (CUP : B83C22002920007), Decreto Direttoriale n. 1035 del 17-06-2022 CN3 (CUP: B83C22002870006), Decreto Direttoriale n. 1033 del 17-06-2022 CN4 (CUP: B83C22002900007), Decreto Direttoriale n. 1034 del 17-06-2022 CN5 (CUP: B83C22002950007); Decreto Direttoriale n. 105 del 23-06-2022 relativamente al progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024 (CUP: B83C22002820006);

TENUTO CONTO che le Linee guida di rendicontazione dei progetti PNRR Missione 4 Componente 2, per gli investimenti 1.4 e 1.5 sono state pubblicate dal MUR in data 10/10/2022, Registro Ufficiale U.0007554;

TENUTO CONTO che le modalità e tempistica di erogazione di detti finanziamenti e delle relative anticipazioni dal MUR agli HUB, dagli HUB agli SPOKE e dagli SPOKE agli affiliati sono ancora in fase di definizione;

SENTITA la Direttrice Generale;

## **EMANA IL SEGUENTE BANDO RICERCA PNRR - ROME TECHNOPOLE E CENTRI NAZIONALI**

### **Art. 1 – Finalità e budget per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito di Rome Technopole e dei Centri Nazionali (di seguito CN)**

Il bando ha come scopo la selezione di gruppi di ricerca candidati allo svolgimento delle attività previste nei piani della ricerca di ciascun spoke dei progetti Centri Nazionali (CN) e di ciascun Progetto Flagship (FP) di Rome Technopole (RM Tech).

Verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca per ciascuno spoke di CN e almeno un gruppo per ciascun FP di RM Tech.

L'erogazione del finanziamento relativo ai progetti selezionati avverrà a seguito dell'erogazione dei finanziamenti da parte del MUR agli HUB, e conseguentemente dagli HUB agli SPOKE e dagli SPOKE agli affiliati, per quanto di competenza di Sapienza. Il finanziamento dovrà essere utilizzato e rendicontato sulla base di quanto previsto negli avvisi di cui in premessa e secondo le modalità di rendicontazione dettagliate all'interno delle linee guida di rendicontazione (cfr. Allegato 1).

In ogni caso, a seconda della misura per cui si concorre, ai fini della rendicontazione delle spese si dovrà fare riferimento ai CUP, rispettivamente di Rome Technopole (CUP: B83C22002820006) - e dei Centri Nazionali (CUP CN1 : B83C22002940006; CUP CN2: B83C22002920007; CUP CN3: B83C22002870006; CUP CN4 : B83C22002900007; CUP CN5: B83C22002950007).

Nello specifico le tipologie di progetto ammesse a finanziamento mirano a costituire team di progetto multidisciplinari per lo sviluppo di attività di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione e alta formazione, terza missione nei settori di interesse del progetto Rome Technopole e dei Centri Nazionali.

Le tematiche, le attività previste, la tempistica, i deliverable di progetto che dovranno essere conseguiti dai gruppi di ricerca selezionati e le relative risorse impiegabili sono dettagliate nell'Allegato 2 del presente bando.

## **Art. 2 - Oggetto dell'attività di ricerca – Progetti Rome Technopole**

Rome Technopole è l'ecosistema dell'innovazione del Lazio, che nasce con l'obiettivo di creare un ecosistema regionale dell'innovazione che miri: a favorire il processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; a fare del Lazio una "grande regione europea dell'innovazione" con una dimensione internazionale, che permetta agli attori locali di entrare a far parte della catena del valore internazionale; a guidare il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico.

Gli obiettivi principali di Rome Technopole sono:

- 1) Creare un hub multitecnologico e transdisciplinare, riconosciuto a livello internazionale, che promuova e sostenga l'ecosistema regionale dell'innovazione attraverso lo sviluppo incrociato e l'integrazione di alta formazione, ricerca di eccellenza, trasferimento tecnologico, sviluppo industriale, divulgazione e divulgazione scientifica ;
- 2) Liberare il potenziale della ricerca fondamentale e industriale sulle tre aree di specializzazione intelligente relative a EnT, DgT, H&BP e interconnetterlo con il settore industriale regionale al fine di far avanzare le frontiere della conoscenza e guidare l'innovazione rivoluzionaria nei processi e nei prodotti industriali , con particolare attenzione anche allo sviluppo sostenibile e al capitale umano, anche attraverso la promozione, realizzazione e sviluppo di laboratori congiunti permanenti tra partner di ricerca e soggetti industriali, laboratori aperti e laboratori di innovazione, start up innovative;
- 3) Rilanciare l'economia e lo sviluppo territoriale di Roma e della Regione Lazio, nell'ottica del rafforzamento del Centro Italia dopo la crisi pandemica, potenziamento e rafforzamento del sistema industriale e imprenditoriale attraverso la riforma del sistema collaborativo università - impresa - amministrazione regionale cioè basato sull'integrazione di abilità, competenze e bisogni e funge da attrattore e motore di crescita, punto di riferimento a livello nazionale e internazionale;
- 4) Incrementare il numero dei laureati a Roma e nel Lazio al fine di soddisfare la domanda e le esigenze delle industrie e delle imprese dei settori trainanti di transizione energetica e sostenibilità (EnT), transizione digitale (DgT), salute e bio-farmaceutica (H&BP), anche con riferimento alle nuove competenze e profili derivanti dall'attuazione del Piano UE di nuova generazione;

- 5) Sensibilizzare la società sull'elevata qualità ed efficacia del sistema universitario regionale rispetto all'inserimento lavorativo e all'assunzione in aziende di primo livello, con particolare riferimento ai tre settori EnT, DgT, H&BP.
- 6) Promuovere collaborazioni e sinergie con enti e imprese ubicate nelle regioni meridionali d'Italia, affinché il Rome Technopole contribuisca ad essere un volano di innovazione anche in quelle regioni, al di fuori del Lazio, che rappresentano un obiettivo strategico di crescita nella programmazione europea .
- 7) Sviluppare progetti di innovazione in ottica di ecosistema (i cosiddetti "Flagship Projects" - FP), all'interno delle specifiche aree strategiche EnT, DgT, H&BP, al fine di integrare capacità di ricerca, esigenze di innovazione, esigenze educative e formative, sviluppo tecnologico in una piattaforma comune che coinvolga università, ricerca e partner industriali.

Il progetto Rome Technopole è articolato in 6 Spoke e in 7 Progetti Flagship (FP) (cfr. Allegato 2).

Per ciascuno dei 7 Flagship Project (FP), elencati di seguito e dettagliati nei contenuti e negli obiettivi nell'Allegato 2 al presente bando, verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca che presenti una proposta progettuale implementativa di tutti o di alcuni gli obiettivi scientifici dello specifico FP, declinando le attività previste nell'ambito di uno o più spoke del progetto RM Tech.

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'individuazione di un PI (Principal Investigator) e di uno o più co-PI per ogni linea tematica che si intende sviluppare nell'ambito del progetto;
- il cronoprogramma delle attività, che dovrà rispettare le milestone previste nel progetto Rome Tech;
- il piano economico a valere sulle risorse di Rm Tech e su eventuali cofinanziamenti che il gruppo proponente vorrà rendere disponibili; tale piano economico dovrà essere coerente con il piano delle risorse rese disponibili per lo specifico FP nell'ambito del presente bando come specificato in allegato 2, dettagliando per ciascuna linea di attività il budget per voce di costo e per tipologia di attività;
- l'elenco del personale strutturato che partecipa alla ricerca e, nell'ambito di questo, della massa critica impegnata;
- Il numero di mesi uomo per anno che ciascun partecipante intende impegnare per lo svolgimento del progetto;

- il piano dei deliverable, che dovrà essere coerente con il piano dei deliverable di ciascuno spoke del progetto Rm Tech nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- l'elenco degli "expected results" che dovrà essere coerente con il piano degli "expected results" di ciascuno spoke del progetto Rm Tech nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico FP, che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Corso di Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo quanto previsto all'art. 8 e il format in allegato 3. I sette progetti flagship sono:

- **FP1** - Decarbonization and digitalization in research on new green energy sources;
- **FP2** - Energy transition and digital transition in urban regeneration and construction;
- **FP3** - Digital transition in the decarbonization process and in waste recycling processes;
- **FP5** - Digital transition through AESA (Active Electronically Scanned Array) radar technology, quantum cryptography and quantum communications
- **FP6** - Artificial intelligence, virtual reality and digital twin for advanced engineering and aerospace;
- **FP4** - Development, innovation and certification of medical and non-medical devices for health;

- **FP7** - Advanced and automated innovation labs for diagnostic and therapeutic biopharma solutions.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la partecipazione di:

- almeno 3 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno;
- almeno 2 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.

Termine di svolgimento delle attività e utilizzo dei fondi: entro e non oltre la data prevista di fine progetto.

### **Art. 3 - Oggetto dell'attività di ricerca – CN1**

#### **CN1- National Center on HPC, Big Data and Quantum Computing**

Il Centro svolge attività di Ricerca e Sviluppo, a livello nazionale e internazionale, a favore dell'innovazione nel campo delle simulazioni, del calcolo e dell'analisi dei dati ad alte prestazioni. Queste attività saranno svolte a partire da una infrastruttura d'avanguardia a livello internazionale per l'High Performance Computing e la gestione dei big data, capace di mettere a sistema le risorse e di promuovere e integrare le tecnologie emergenti. Nei prossimi anni CN1-HPC mira ad implementare soluzioni che porteranno a una velocità di rete superiore a 1 Terabit/secondo, e metterà a disposizione degli utenti una infrastruttura cloud tale da consentire la gestione di attività alla frontiera nella ricerca scientifica e nello sviluppo industriale. Il nuovo Centro Nazionale di supercalcolo si focalizzerà da una parte sul mantenimento e il potenziamento dell'infrastruttura HPC e big data italiana, e dall'altra sullo sviluppo di metodi e applicazioni numeriche avanzati e di strumenti software, per integrare il calcolo, la simulazione, la raccolta e l'analisi di dati di interesse per il sistema della ricerca e per il sistema produttivo e sociale, anche attraverso approcci cloud e distribuiti. CN1-HPC coinvolgerà e promuoverà le migliori competenze interdisciplinari delle scienze e dell'ingegneria, permettendo innovazioni sostanziali e sostenibili in campi che vanno dalla ricerca di base alle scienze computazionali e sperimentali per il clima, l'ambiente, lo spazio, dallo studio della materia e della vita alla medicina, dalle tecnologie dei materiali ai sistemi e ai dispositivi per l'informazione. Il Centro sosterrà l'alta formazione e promuoverà lo sviluppo di politiche per la gestione responsabile dei dati in



prospettiva di open data e open science, coniugando profili di regolamentazione, standardizzazione e compliance.

Il Centro Nazionale su HPC, Big Data and Quantum Computing è organizzato in Spoke. Sapienza è Leader nello Spoke 6 e affiliato negli Spoke 2, 5, 10 (cfr. Allegato 2).

Per ciascuno degli Spoke ai quali partecipa Sapienza verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca che presenti una proposta progettuale implementativa preferibilmente di tutti o di alcuni gli obiettivi scientifici dello specifico Spoke, declinando le attività previste nell'ambito degli specifici workpackage o task (cfr. Allegato 2).

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'individuazione di un PI (Principal Investigator) e di uno o più co-PI per ogni linea tematica che si intende sviluppare nell'ambito del progetto;
- il cronoprogramma delle attività, che dovrà rispettare le milestone previste nel progetto specifico di Spoke del CN1;
- il piano economico a valere sulle risorse dello specifico Spoke per il quale si applica e su eventuali cofinanziamenti che il gruppo proponente vorrà rendere disponibili; tale piano economico dovrà essere coerente con il piano delle risorse rese disponibili per lo specifico Spoke del CN1 nell'ambito del presente bando (cfr. Allegato 2), dettagliando per ciascuna linea di attività il budget per voce di costo e per tipologia di attività;
- l'elenco del personale strutturato che partecipa alla ricerca e, nell'ambito di questo, della massa critica impegnata;
- Il numero di mesi uomo per anno che ciascun partecipante intende impegnare per lo svolgimento del progetto;
- il piano dei deliverable, che dovrà essere coerente con il piano dei deliverable dello specifico Spoke del CN1 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- l'elenco degli "expected results" che dovrà essere coerente con il piano degli "expected results" dello specifico Spoke del CN1 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;



- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico spoke del CN1, che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Corso di Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione.
- eventuali manifestazioni di interesse per le attività previste in una o più linee tematiche proposte, da parte di partner industriali o imprese partecipanti allo specifico spoke del CN1.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo quanto previsto all'art. 8 e il format in allegato 3.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere il soddisfacimento dei requisiti minimi di massa critica previsti per lo specifico spoke di CN1, e nello specifico:

- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di Leader:
  - almeno 5 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno;
  - almeno 2 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.
- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di Affiliato:
  - almeno 4 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno;
  - almeno 3 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.

Termine di svolgimento delle attività e utilizzo dei fondi: entro e non oltre la data prevista di fine progetto.

#### **Art. 4 - Oggetto dell'attività di ricerca – CN2**

##### **CN2 - National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)**

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha indicato con chiarezza l'impatto strategico e le principali aree di ricerca per il Centro di Ricerca in Tecnologie per

L'Agricoltura, in primo luogo nelle Linee Guida per le Iniziative di Sistema della Missione 4 Componente 2, pubblicate il 7 ottobre 2021, e poi nell'Allegato A del Bando per i Centri Nazionali, pubblicato il 17 dicembre 2021.

Sulla base delle esigenze di ricerca e dell'impatto atteso dichiarati nei suddetti documenti, dopo un'accurata analisi delle più impegnative esigenze attuali e future del settore agricolo, in termini di aumento complessivo della produttività per far fronte alle esigenze di sicurezza alimentare e ridurre l'impatto ambientale, in condizioni climatiche mutevoli, e considerando la disponibilità attuale e futura di tecnologie abilitanti, sono stati individuati cinque obiettivi generali di ricerca per il Centro Agritech:

- I - Resilienza: migliorare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici
- II - Basso impatto: Ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale
- III - Circolare: Sviluppo di strategie di economia circolare
- IV - Recupero: Sviluppo sostenibile delle aree marginali
- V - Traceability: Promuovere sicurezza, tracciabilità e tipicità nelle filiere agroalimentari.

Gli obiettivi individuati dal Centro Nazionale Agritech saranno raggiunti attraverso attività volte a migliorare la resa delle colture, la qualità e la sostenibilità delle strategie produttive, lo sviluppo di nuovi materiali e strategie produttive su misura che rispondano al meglio ai vincoli imposti dalle condizioni climatiche instabili, e dalle specifiche esigenze ecologiche e socioeconomiche delle diverse aree geografiche. L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia sarà implementato a tutti i livelli, per favorire la digitalizzazione e la decarbonizzazione della transizione verde dell'agricoltura, ma sempre tenendo in considerazione la tutela dei tratti tipici dei prodotti agroalimentari, e la certificazione di della loro qualità e della sostenibilità ecologica dei processi produttivi.

Il Centro Nazionale Agritech è organizzato secondo un modello di Hub & Spoke. Sapienza è affiliata agli Spoke 7 e 9 (cfr Allegato 2).

Per ciascuno degli Spoke ai quali partecipa Sapienza verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca che presenti una proposta progettuale implementativa preferibilmente di tutti o di alcuni gli obiettivi scientifici dello specifico Spoke, declinando le attività previste nell'ambito degli specifici workpackage o task (cfr. Allegato 2).

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'individuazione di un PI (Principal Investigator) e di uno o più co-PI per ogni linea tematica che si intende sviluppare nell'ambito del progetto;
- il cronoprogramma delle attività, che dovrà rispettare le milestone previste nel progetto specifico di Spoke del CN2;
- il piano economico a valere sulle risorse dello specifico Spoke per il quale si applica e su eventuali CN2 nell'ambito del presente bando (cfr. Allegato 2), dettagliando per ciascuna linea di attività il budget per voce di costo e per tipologia di attività;
- l'elenco del personale strutturato che partecipa alla ricerca e, nell'ambito di questo, della massa critica impegnata;
- Il numero di mesi uomo per anno che ciascun partecipante intende impegnare per lo svolgimento del progetto;
- il piano dei deliverable, che dovrà essere coerente con il piano dei deliverable dello specifico Spoke del CN2 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- l'elenco degli "expected results" che dovrà essere coerente con il piano degli "expected results" dello specifico Spoke del CN2 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico spoke del CN2, che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Corso di Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione.
- eventuali manifestazioni di interesse per le attività previste in una o più linee tematiche proposte, da parte di partner industriali o imprese partecipanti allo specifico spoke del CN2.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo quanto previsto all'art. 8 e il format in Allegato 3.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere il soddisfacimento dei requisiti minimi di massa critica previsti per lo specifico spoke di CN2, e nello specifico:

- almeno 4 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno:
- almeno 3 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.

Termine di svolgimento delle attività e utilizzo dei fondi: entro e non oltre la data prevista di fine progetto.

#### **Art. 5 - Oggetto dell'attività di ricerca – CN3**

##### **CN3 - National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology**

Il Centro svolge attività di Ricerca e Sviluppo, a livello nazionale e internazionale, a favore dell'innovazione nel campo delle malattie umane.

Il programma di ricerca ha due obiettivi principali: aumentare il know-how tecnologico necessario per progettare e fornire medicinali a base di RNA e per la terapia genica e identificare promettenti farmaci/geni candidati in cinque aree principali delle malattie umane (malattie genetiche, cancro, malattie metaboliche/cardiovascolari, malattie neurodegenerative e malattie infiammatorie/infettive). Per questo compito, è necessario esplorare strategie terapeutiche che vadano oltre la laboriosa identificazione di piccole molecole chimiche adatte a domini regolatori critici di enzimi, trasportatori e canali. Piuttosto, è necessario un cambio di paradigma, con lo sviluppo di una classe di farmaci che condividano piattaforme sintetiche e di rilascio comuni e possano agire, in linea di principio, su qualsiasi classe di proteine con un'accuratezza senza precedenti.

Il Centro Nazionale su Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology è organizzato secondo il modello di Hub & Spoke.

Sapienza è Leader nello Spoke 2 e affiliato negli Spoke 3 e 9 (cfr. Allegato 2).

Per ciascuno degli Spoke ai quali partecipa Sapienza verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca che presenti una proposta progettuale implementativa preferibilmente di tutti o di alcuni gli obiettivi scientifici dello specifico Spoke, declinando le attività previste nell'ambito degli specifici workpackage o task ( cfr. Allegato 2).

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'individuazione di un PI (Principal Investigator) e di uno o più co-PI per ogni linea tematica che si intende sviluppare nell'ambito del progetto;
- il cronoprogramma delle attività, che dovrà rispettare le milestone previste nel progetto specifico di Spoke del CN3;
- il piano economico a valere sulle risorse dello specifico Spoke per il quale si applica e su eventuali cofinanziamenti che il gruppo proponente vorrà rendere disponibili; tale piano economico dovrà essere coerente con il piano delle risorse rese disponibili per lo specifico Spoke del CN3 nell'ambito del presente bando (cfr. Allegato 2), dettagliando per ciascuna linea di attività il budget per voce di costo e per tipologia di attività;
- l'elenco del personale strutturato che partecipa alla ricerca e, nell'ambito di questo, della massa critica impegnata;
- Il numero di mesi uomo per anno che ciascun partecipante intende impegnare per lo svolgimento del progetto;
- il piano dei deliverable, che dovrà essere coerente con il piano dei deliverable dello specifico Spoke del CN3 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- l'elenco degli "expected results" che dovrà essere coerente con il piano degli "expected results" dello specifico Spoke del CN3 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico spoke del CN3, che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Corso di Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali manifestazioni di interesse per le attività previste in una o più linee tematiche proposte, da parte di partner industriali o imprese partecipanti allo specifico spoke del CN3.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo quanto previsto all'art. 8 e il format in Allegato 3.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere il soddisfacimento dei requisiti minimi di massa critica previsti per lo specifico spoke di CN3, e nello specifico:

- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di Leader:
  - almeno 5 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno:
  - almeno 2 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.
- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di Affiliato:
  - almeno 4 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno:
  - almeno 3 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.

Termine di svolgimento delle attività e utilizzo dei fondi: entro e non oltre la data prevista di fine progetto.

#### **Art. 6 - Oggetto dell'attività di ricerca – CN4**

##### **CN4 – Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)**

Il Centro svolge attività di Ricerca e Sviluppo, a livello nazionale e internazionale, a favore dell'innovazione nel campo della mobilità sostenibile.

Gli obiettivi generali del Centro Nazionale di Competenza CN4 denominato MOST, raggiungibili attraverso specifici programmi di ricerca e innovazione e attività spaziano da quelle tecniche, economiche a quelle sociali. Nello specifico sono rivolti a:

- Rendere il sistema di mobilità più verde promuovendo una mobilità innovativa e sostenibile fornendo nuove soluzioni leggere, nuovi sistemi di propulsione, combustibili H2 ed elettrici.
- Rendere più sicuro il sistema di mobilità: promuovere prodotti e processi digitali per favorire la gestione intelligente, il monitoraggio e la manutenzione predittiva, riducendo gli

incidenti mortali, riducendo i costi operativi e aumentando il livello di sicurezza dell'intero sistema di mobilità.

- Aumentare la resilienza e l'efficienza della mobilità favorendo una trasformazione digitale del sistema dei servizi di mobilità sia per il trasporto pubblico che privato
- Creare una mobilità personalizzata e accessibile che consenta l'integrazione tecnologica per l'implementazione in contesti reali e una nuova inclusione sociale attraverso l'innovazione digitale per tutti i tipi di utenti.
- Rafforzare la filiera e la competitività nazionale e la visibilità internazionale potenziando le sinergie tra imprese ed enti di ricerca nel settore dei trasporti al fine di aumentare la transizione nel settore della mobilità.
- Rafforzare le competenze in ambito industriale e le politiche nazionali/regionali a supporto delle istituzioni individuando priorità e strategie per uno sviluppo parallelo e osmotico della ricerca e dell'applicazione industriale.

Il Centro Nazionale su Sustainable Mobility è organizzato secondo il modello di Hub & Spoke.

Sapienza è Leader nello Spoke 9 e affiliato negli Spoke 1, 4, 7, 11, 13 (cfr. Allegato 2).

Per ciascuno degli Spoke ai quali partecipa Sapienza verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca che presenti una proposta progettuale implementativa preferibilmente di tutti o di alcuni gli obiettivi scientifici dello specifico Spoke, declinando le attività previste nell'ambito degli specifici workpackage o task (cfr. Allegato 2).

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'individuazione di un PI (Principal Investigator) e di uno o più co-PI per ogni linea tematica che si intende sviluppare nell'ambito del progetto;
- il cronoprogramma delle attività, che dovrà rispettare le milestone previste nel progetto specifico di Spoke del CN4;
- il piano economico a valere sulle risorse dello specifico Spoke per il quale si applica e su eventuali cofinanziamenti che il gruppo proponente vorrà rendere disponibili; tale piano economico dovrà essere coerente con il piano delle risorse rese disponibili per lo specifico Spoke del CN4 nell'ambito del presente bando come specificato (cfr. allegato 2), dettagliando per ciascuna linea di attività il budget per voce di costo e per tipologia di attività;
- l'elenco del personale strutturato che partecipa alla ricerca e, nell'ambito di questo, della massa critica impegnata;



- Il numero di mesi uomo per anno che ciascun partecipante intende impegnare per lo svolgimento del progetto;
- il piano dei deliverable, che dovrà essere coerente con il piano dei deliverable dello specifico Spoke del CN4 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- l'elenco degli "expected results" che dovrà essere coerente con il piano degli "expected results" dello specifico Spoke del CN4 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico spoke del CN4, che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Corso di Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali manifestazioni di interesse per le attività previste in una o più linee tematiche proposte, da parte di partner industriali o imprese partecipanti allo specifico spoke del CN4.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo quanto previsto all'art. 8 e il format in Allegato 3.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere il soddisfacimento dei requisiti minimi di massa critica previsti per lo specifico spoke di CN4, e nello specifico:

- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di Leader:
  - almeno 5 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno;
  - almeno 2 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.
- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di Affiliato:
  - almeno 4 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno;

- almeno 3 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.

Termine di svolgimento delle attività e utilizzo dei fondi: entro e non oltre la data prevista di fine progetto.

## **Art. 7 - Oggetto dell'attività di ricerca – CN5**

### **CN5 - National Biodiversity Future Center – NBFC**

Il Centro svolge attività di Ricerca e Sviluppo, a livello nazionale e internazionale, a favore dell'innovazione nel campo della biodiversità.

La visione di NBFC è promuovere la gestione sostenibile della biodiversità italiana al fine di migliorare la salute del pianeta e restituire effetti benefici, essenziali per tutte le persone. Ciò è conforme alla visione dell'UE Biodiversità 2050 "Vivere in armonia con la natura". La Missione generale del Consorzio è quella di creare una rete nazionale estesa di università, centri di ricerca, associazioni e altri soggetti privati e sociali per intraprendere azioni efficaci e immediate per fermare la perdita di biodiversità e il deterioramento dei suoi servizi ecosistemici forniti, migliorando al tempo stesso un uso sostenibile delle risorse derivanti dalla biodiversità e nuove opportunità di lavoro. Come eredità principale dell'NBFC, sarà istituito un gateway scientifico sulla biodiversità che fungerà da centro nazionale per guidare lo sviluppo di Key Enabling Technologies correlati alla biodiversità per migliorare la ricerca promuovendo i processi dalla scienza alla politica in materia di conservazione, restauro, e valorizzazione della biodiversità.

Il National Biodiversity Future Center è organizzato secondo il modello di Hub & Spoke. Sapienza è co-leader nello Spoke 7 e affiliato negli Spoke 4 e 5 (cfr. Allegato 2).

Per ciascuno degli Spoke ai quali partecipa Sapienza verrà selezionato almeno un gruppo di ricerca che presenti una proposta progettuale implementativa preferibilmente di tutti o di alcuni gli obiettivi scientifici dello specifico Spoke, declinando le attività previste nell'ambito degli specifici workpackage o task così (cfr. Allegato 2).

La proposta progettuale dovrà contenere:

- l'individuazione di un PI (Principal Investigator) e di uno o più co-PI per ogni linea tematica che si intende sviluppare nell'ambito del progetto;
- il cronoprogramma delle attività, che dovrà rispettare le milestone previste nel progetto specifico di Spoke del CN5;
- il piano economico a valere sulle risorse dello specifico Spoke per il quale si applica e su eventuali cofinanziamenti che il gruppo proponente vorrà rendere disponibili; tale piano economico dovrà essere coerente con il piano delle risorse rese disponibili per lo specifico Spoke del CN4 nell'ambito del presente bando (cfr. Allegato 2), dettagliando per ciascuna linea di attività il budget per voce di costo e per tipologia di attività;
- l'elenco del personale strutturato che partecipa alla ricerca e, nell'ambito di questo, della massa critica impegnata;
- Il numero di mesi uomo per anno che ciascun partecipante intende impegnare per lo svolgimento del progetto;
- il piano dei deliverable, che dovrà essere coerente con il piano dei deliverable dello specifico Spoke del CN5 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- l'elenco degli "expected results" che dovrà essere coerente con il piano degli "expected results" dello specifico Spoke del CN5 nell'ambito del quale si prevede siano svolte attività;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali risorse integrative per il finanziamento o cofinanziamento di borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico spoke del CN5, che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Corso di Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
- eventuali manifestazioni di interesse per le attività previste in una o più linee tematiche proposte, da parte di partner industriali o imprese partecipanti allo specifico spoke del CN5.

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo quanto previsto all'art. 8 e il format in Allegato 3.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere il soddisfacimento dei requisiti minimi di massa critica previsti per lo specifico spoke di CN5, e nello specifico:

- Nel caso di partecipazione a Spoke nel quale Sapienza riveste il ruolo di co-leader o Affiliato:
  - almeno 4 unità di personale con impegno di almeno 3 mesi persona per anno;
  - almeno 3 unità di personale con impegno di almeno 1 mese persona per anno.

Termine di svolgimento delle attività e utilizzo dei fondi: entro e non oltre la data prevista di fine progetto.

## **Art. 8 Progetti**

I progetti possono essere presentati da gruppi di ricerca composti da soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 11.1.

Dovrà essere posta attenzione all'equilibrio di genere nella composizione del gruppo di ricerca, in linea con quanto previsto dal PNRR e dal GEP di Ateneo.

### **Modalità di presentazione della proposta**

Ogni proposta dovrà essere redatta utilizzando il format di cui all'allegato 1, in formato pdf e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Principal Investigator (PI)
- Linee tematiche che si intendono attivare nell'ambito del progetto e il relativo co-PI. Per ogni linea tematica deve essere indicato un solo co-PI in quanto il budget relativo allo svolgimento di tutte le attività previste nella specifica linea tematica sarà attribuito al Dipartimento di afferenza del co-PI. Il PI può essere anche co-PI di una o più linee tematiche.
- Composizione del gruppo di ricerca indicando per ogni PI, co-PI e partecipante: Nome, Cognome, Ruolo, Dipartimento di afferenza, no. di mesi persona che intende impegnare in totale nel progetto;
- Per ogni PI e co-PI

- fino a 5 migliori pubblicazioni inerenti il tema della proposta progettuale;
- fino a 5 migliori progetti finanziati da enti esterni negli ultimi 10 anni su temi inerenti la proposta progettuale specificando il ruolo di PI, co-PI o partecipante;
- fino a 5 migliori brevetti o domande di brevetto su temi inerenti la proposta progettuale dei quali è autore o co-autore;
- Descrizione del background knowledge del gruppo di ricerca sulla tematica specifica.
- Descrizione del piano delle attività con individuazione per ciascuna linea tematica di:
  - specifiche attività che si intendono svolgere e collocazione nell'ambito dello specifico progetto, spoke e task;
  - deliverable che ci si impegna di produrre, relativa tempistica e relativa collocazione nell'ambito dello specifico progetto, spoke e task;
  - corrispondenza delle attività proposte con il piano della ricerca dello specifico progetto;
  - massa critica coinvolta e specifico ruolo/responsabilità nel progetto;
  - altro personale strutturato coinvolto e specifico ruolo/responsabilità nel progetto;
  - piano economico per lo svolgimento della ricerca;
  - eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
  - eventuali posizioni di RTDA che si intende attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando per ciascuna: il regime di tempo pieno o definito, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, il dipartimento di afferenza, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione;
  - eventuali borse di dottorato, da svolgere in collaborazione con altri partner partecipanti allo specifico spoke/progetto flagship, che si intendono attivare ai fini dello svolgimento delle attività previste, specificando: il Dottorato di Ricerca, il soggetto con il quale si intende collaborare, eventuale cofinanziamento che si intende mettere a disposizione.
- Eventuali manifestazioni di interesse per le attività previste in una o più linee tematiche proposte, da parte di partner industriali o imprese partecipanti allo specifico spoke/progetto flagship.

## **Art. 9 Modalità di svolgimento delle attività**

Le attività del progetto dovranno essere svolte in piena coerenza con quanto previsto nel progetto di ricerca e il cronoprogramma di attuazione di Rome Technopole o dei Centri Nazionali (cfr. Allegato 2).

I PI e i co-PI di ciascun progetto selezionato dovranno coordinarsi con il referente scientifico di Rome Technopole o dei Centri Nazionali di competenza nominati dal CdA di Sapienza (rif. delibere CdA n. 37 del 9/2/2022 e n. 36 del 9/2/2022), al fine di definire l'elenco e il dettaglio dei deliverable da produrre e la relativa tempistica, in coerenza con quanto previsto negli allegati ai decreti di concessione di Rome Technopole e dei Centri Nazionali.

Entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto selezionato, il PI dovrà inviare ad ASURTT, all'indirizzo [pnrr.supportoricerca@uniroma1.it](mailto:pnrr.supportoricerca@uniroma1.it) l'elenco e il dettaglio dei deliverable da produrre con la relativa tempistica, così come concordati con il competente referente scientifico di Rome Technopole o dei Centri Nazionali nominati dal CdA di Sapienza.

Qualsiasi modifica al piano delle attività dovrà essere concordata con il competente referente scientifico di Rome Technopole o di Centro Nazionale nominato dal CdA di Sapienza e comunicata ad ASURTT, all'indirizzo [pnrr.supportoricerca@uniroma1.it](mailto:pnrr.supportoricerca@uniroma1.it).

I deliverable così definiti dovranno essere validati e approvati dal PI di progetto e successivamente dal referente scientifico di Rome Technopole o dei Centri Nazionali di competenza nominato dal CdA di Sapienza.

Eventuali modifiche al piano delle attività dovranno essere comunicate e approvate dal referente scientifico di Rome Technopole o dei Centri Nazionali di competenza nominato dal CdA di Sapienza.

### **Art. 10 Spese eleggibili**

Sulla base di quanto dettagliato nelle Linee Guida (cfr. Allegato 1) saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- costi di personale strutturato di massa critica
- costi per infrastrutture di ricerca, attrezzature di ricerca e materiali per la ricerca
- costi per servizi di ricerca
- altri costi per la ricerca

per ciascun Progetto Flagship di Rome Technopole e per ciascuno Spoke dei Centri Nazionali.

La durata di realizzazione del Progetto Rome Technopole e del Centro Nazionale è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento al quale si riferisce. In ogni caso tutte le spese dovranno essere sostenute entro e non oltre febbraio 2026.

Le spese di personale strutturato dovranno essere rendicontati secondo i Valori dell'Unità di Costo Standard, ai sensi dell'Allegato D del decreto Concessione Prot. 1051 del 23 giugno del 2022, di seguito riportati:

**Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo**

FASCIA DI COSTO LIVELLO	UNIVERSITÀ
Alto (per professore Ordinario)	€ 73,00
Medio (per professore Associato)	€ 48,00
Basso (per RTI, RTD-A, RTD-B, personale TA)	€ 31,00

Le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun partecipante sono rilevate in appositi time-sheet, i cui dati devono essere inseriti a sistema mediante l'apposita procedura informatica resa disponibile dall'Ateneo ed accessibile al sito <http://uniroma1.u-web.cineca.it>

Il monte ore annuo al quale fare riferimento è di 1.500 ore.

Il timesheet dovrà essere redatto a cadenza mensile e dovrà dare evidenza del monte ore di lavoro complessivamente prestato dal partecipante, con distinta evidenza delle ore impegnate nel progetto, in altri progetti cofinanziati e in attività ordinaria, secondo quanto previsto nelle Linee Guida in Allegato 1.

**Art. 11 Norme di carattere generale**

**Art. 11.1 Soggetti ammissibili e composizione dei gruppi di ricerca**



I progetti di ricerca sono presentati da gruppi composti da un proponente e da componenti della comunità accademica di Sapienza (art. 4) favorendo la collaborazione interdisciplinare e interdipartimentale della ricerca.

È possibile presentare una sola domanda in qualità di PI o co-PI. E' possibile partecipare fino a due progetti, ma ad un solo progetto nell'ambito di Rome Technopole o dello stesso Centro Nazionale.

Il gruppo di ricerca potrà essere ampliato in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza necessità di autorizzazione formale, fatto salvo per quanto attiene alla massa critica (cfr. Allegato 1); Sono PI, co-PI, partecipanti dei gruppi di ricerca le seguenti categorie in servizio presso Sapienza:

- a) professori di I e II fascia;
- b) ricercatori a tempo indeterminato e determinato (RTD-A e RTD-B) e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che lo equipari ai ricercatori).

Possono presentare domanda in qualità di PI o co-PI anche coloro che andranno in quiescenza prima della fine del progetto, purché indichino il nominativo di un PI o co-PI che assumerà il coordinamento del progetto o della specifica linea tematica.

Possono altresì fare domanda gli RTD-A e gli RTD-B con contratto in scadenza entro tali termini purché indichino il nominativo di un PI o co-PI che assumerà il coordinamento del progetto o della specifica linea tematica.

### **Art. 11.2 – Incompatibilità ed esclusioni**

Non possono essere proponenti e componenti di progetto, pena esclusione della domanda, la Rettrice, il Prorettore Vicario.

Non possono inoltre essere PI o co-PI:

- coloro che risultino, nel triennio 2019-2021, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per il calcolo degli indicatori

ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo (IRIS), in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;

- i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;

Non possono partecipare coloro che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo o provvedimento disciplinare nell'ultimo triennio.

### Art. 11.3 – Criteri di valutazione

I progetti verranno valutati alla luce dei criteri elencati nella seguente tabella:

<b>Tabella n. 2 - Criteri per la valutazione progetti</b>	Punteggio massimo
1. Esperienza e autorevolezza scientifica del PI e dei co-PI sui temi specifici del progetto	10
2. Esperienza, autorevolezza e adeguatezza dell'intero gruppo proponente sui temi specifici del progetto	10
3. Background knowledge del gruppo proponente in relazione ai temi specifici del progetto	20
4. Rilevanza scientifica, innovatività e chiarezza del piano delle attività (inclusi obiettivi, linee tematiche, metodologia di implementazione, deliverable, expected results, cronoprogramma)	20
5. Coerenza con lo specifico FP di Rome Tech o con lo specifico Spoke di CN, così come descritto in Allegato 2.	20
6. Fattibilità del progetto con riferimento al piano economico presentato, alla sua coerenza con il piano economico dello specifico FP di Rome Tech o dello specifico Spoke di CN, così come descritto in Allegato 2 e alla tempistica relativa.	20

Alle proposte giudicate ammissibili ai sensi del precedente art.11 è attribuito un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di 10 punti, in presenza di una o più delle seguenti caratteristiche:

- PI o almeno il 50% di co-PI di genere femminile (5 punti);
- PI o almeno il 50% di co-PI con meno di 10 anni dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Italia o all'estero (5 punti);

Le proposte presentate saranno valutate redigendo graduatorie separate per ciascun progetto flagship di RM Tech e per ciascuno spoke di Centro Nazionale.

Saranno selezionati uno o più gruppi di ricerca in ordine di graduatoria, fino a completa copertura del budget disponibile per ciascun progetto flagship di RM Tech e per ciascuno spoke di Centro Nazionale (cfr. Allegato 2).

#### **Art. 12 - Commissione di Valutazione**

Le domande di finanziamento sono valutate da una Commissione istituita con Decreto Rettorale.

La Commissione valuta secondo criteri indicati nell'art. 11.3 e formula, per tutti i progetti giudicati positivamente, proposte di finanziamento con l'attribuzione di un punteggio come da Tabella 2, da sottoporre alla discussione del Senato Accademico che delibera l'approvazione del finanziamento.

#### **Art. 13 – Domande e termini di presentazione**

Le proposte progettuali per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal 24/10/2022 fino al 7/11/2022 (ore 15.00).

Trascorso tale termine, nessuna proposta progettuale verrà presa in considerazione.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-di-ricerca-pnr-rome-technopole-e-centri-nazionali>.

## **Art. 14 – Utilizzo e rendicontazione dei progetti**

I progetti di ricerca scientifica dovranno essere conclusi e rendicontati entro il termine di 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento e comunque entro e non oltre il febbraio 2026.

L'erogazione del finanziamento relativo ai progetti selezionati avverrà a seguito dell'erogazione dei finanziamenti da parte del MUR agli HUB, e conseguentemente dagli HUB agli SPOKE e dagli SPOKE agli affiliati, per quanto di competenza di Sapienza. Il finanziamento dovrà essere utilizzato e rendicontato sulla base di quanto previsto negli avvisi di cui in premessa e secondo le modalità di rendicontazione che sono dettagliate all'interno delle linee guida di rendicontazione (cfr. Allegato 1).

Il budget per lo svolgimento di ciascun progetto sarà attribuito al Dipartimento di afferenza di ciascun PI e co-PI, sulla base di quanto specificato nel piano economico del progetto e per quanto di competenza della relativa linea tematica.

Ai fini della rendicontazione, i giustificativi di spesa dovranno obbligatoriamente riportare nel testo, pena la non ammissione della spesa, il riferimento al PNRR, alla Missione e alla Componente, il titolo del progetto, il CUP e il CIG (dove necessario) e l'importo rendicontato sul progetto. Nel caso in cui la spesa si riferisca a più progetti, il giustificativo dovrà indicare i suddetti dati per ciascun progetto di pertinenza. I giustificativi di pagamento dovranno consentire la tracciabilità del pagamento e contenere i riferimenti del progetto, il CUP e ove necessario del CIG come di seguito indicato:

**Rome Technopole** - CUP: B83C22002820006

**CN 1** - National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing -

CUP: B83C22002940006

**CN 2** - Centro Nazionale di Ricerca AGRITECH - CUP : B83C22002920007

**CN 3** - Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" - CUP: B83C22002870006

**CN 4** - Centro Nazionale per la mobilità sostenibile - CUP: B83C22002900007

**CN 5** - Centro Nazionale Biodiversità - CUP: B83C22002950007

I PI dei progetti avranno la responsabilità di:

- coordinarsi con i co-PI monitorando il puntuale svolgimento delle attività e la coerenza con il piano proposto;
- verificare il rispetto del cronoprogramma e la corrispondenza dei deliverable prodotti con il piano previsto delle attività;
- monitorare il corretto uso delle risorse attribuite al progetto;
- rapportarsi con il competente referente scientifico Sapienza di Rome Technopole o di Centro Nazionale garantendo il completo allineamento delle attività dei progetti con i piani di azione di RM Tech e dei CN, e fornendo il supporto necessario nelle fasi di rendicontazione;
- trasmettere al competente referente scientifico Sapienza di Rome Technopole o di Centro Nazionale i deliverable prodotti, necessari alla rendicontazione scientifica secondo il cronoprogramma e il piano delle milestone.

Le pubblicazioni dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturite con il relativo CUP.

#### **Art. 15 – Pubblicità del Bando e Help Desk**

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-di-ricerca-pnrr-rome-technopole-e-centri-nazionali>.

Ai proponenti dei progetti di ricerca vincitori sarà data comunicazione ufficiale da parte dell'ASURTT.

Richieste di informazioni relative al presente bando possono essere inviate all'indirizzo e-mail: [pnrr.supportoricerca@uniroma1](mailto:pnrr.supportoricerca@uniroma1).

#### **Art. 16 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti**

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: dott. **Ciro Franco** - Capo Ufficio Promozione e Servizi di

supporto per le Iniziative di Ricerca – Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: [ufficioricerca@uniroma1.it](mailto:ufficioricerca@uniroma1.it).

Gli esiti delle valutazioni saranno disponibili alla pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-di-ricerca-pnnr-rome-technopole-e-centri-nazionali>.

Ogni proponente riceverà la propria valutazione. Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla selezione e i dati relativi alla produttività scientifica dei proponenti, dei co-proponenti e dei partecipanti, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo

al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: [responsabileprotezionedati@uniroma1.it](mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it) e pec: [rpd@cert.uniroma1.it](mailto:rpd@cert.uniroma1.it).

### **Art. 18 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

F.to LA RETTRICE